

**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL**

**Atti Consiliari  
Sitzungsberichte des Regionalrates**

IX Legislatura - IX Gesetzgebungsperiode  
1983 - 1988

**SEDUTA 98. SITZUNG**

**4.2.1988**

**Ufficio resoconti consiliari - Amt für Sitzungsberichte**

**INDICE**

**Surroga della consigliere  
regionale Waltraud Gebert-Deeg**

pag. 4

**INHALTSANGABE**

**Ersetzung der Regionalrats-  
abgeordneten Waltraud Gebert-Deeg**

Seite 4

**Interrogazioni e interpellanze**

pag. 7

**Anfragen und Interpellationen**

Seite 7

**Vorsitzender Präsident Zingerle**

**Presidenza del Presidente Zingerle**

Ore 9.33

**PRÄSIDENT:** Ich bitte um den Namensaufruf.

**PRESIDENTE:** Prego procedere all'appello nominale.

**VALENTIN:** (Sekretär):(ruft die Namen auf)  
(Segretario):(fa l'appello nominale)

**PRÄSIDENT:** Die Sitzung des Regionalrates der Region Trentino-Südtirol ist somit eröffnet.

**PRESIDENTE:** La seduta del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige è aperta.

**PRÄSIDENT:** Ich ersuche um die Verlesung des Protokolles der letzten Sitzung.

**PRESIDENTE:** Prego dare lettura del processo verbale dell'ultima seduta.

**VALENTIN:** (Sekretär):(verliest das Protokoll)  
(Segretario):(legge il processo verbale)

**PRÄSIDENT:** Sind Bemerkungen zum Protokoll vorzubringen? Das scheint nicht der Fall zu sein. Somit erkläre ich das Protokoll als genehmigt.

**PRESIDENTE:** Vi sono osservazioni in merito al processo verbale? Nessuna. Il processo verbale è approvato.

**PRÄSIDENT:** Für die heutige Sitzung haben sich folgende Damen und Herren Abgeordneten entschuldigt: Montali, Franceschini, Spögler, Tononi, von Egen, Benedikter, Ricci und Rella.

**PRESIDENTE:** Hanno giustificato la loro assenza per l'odierna seduta i seguenti consiglieri: Montali, Franceschini, Spögler, Tononi, von Egen, Benedikter, Ricci e Rella.

PRASIDENT: Unter den Mitteilungen des Präsidenten sei folgendes angeführt:

PRESIDENTE: Comunicazioni del Presidente:

Der Regionalausschuß hat am 18. Jänner 1988 den Gesetzentwurf Nr. 74: "Bestimmungen über die Rechnungsprüferkollegien der lokalen Sanitätseinheiten" eingebracht.

Weiters eingebracht hat der Regionalausschuß am 2. Februar 1988 den Begehrensgesetzentwurf Nr. 6: "Änderungen zu dem dem kgl. Dekret vom 28. März 1929, Nr. 499 beigelegten neuen Text des allgemeinen Grundbuchsgesetzes in bezug auf die Führung des Grundbuchs mittels DV". Am 22. Jänner 1988 hat der Regierungskommissär das Regionalgesetz Nr. 70: "Haushaltsvoranschlag der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Finanzgebarung 1988" mit seinem Sichtvermerk versehen zurückerstattet. Der Regionalratsabgeordnete Binelli hat die Anfrage Nr. 90 eingebracht, welche die Abschrift der alten Realregister beim Grundbuchamt von Trient betrifft.

Der Text der Anfrage sowie die schriftliche Antwort bilden integrierenden Teil des stenographischen Berichtes über diese Sitzung.

La Giunta regionale ha presentato in data 18 gennaio 1988 il disegno di legge n. 74: "Norme concernenti i collegi dei revisori delle Unità Sanitarie Locali".

La Giunta regionale, inoltre, ha presentato in data 2 febbraio 1988 il disegno di legge-voto n. 6: "Modifiche al nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al R.D. 28 marzo 1929, n. 499, in riferimento alla tenuta del libro fondiario mediante elaborazione informatica dei dati".

In data 22 gennaio 1988 il Commissario del Governo ha restituito, munita del proprio visto, la legge regionale n. 70: "Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 1988".

Il Consigliere regionale Binelli ha presentato l'interrogazione n. 90, concernente la copiatura dei vecchi registri reali presso l'Ufficio tavolare di Trento.

Il testo della interrogazione e la relativa risposta scritta fanno parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

**PRASIDENT:** Sehr geehrte Damen und Herren Abgeordnete! Am 31. Jänner ist nach langer schwerer Krankheit die Regionalratsabgeordnete Frau Waltraud Gebert-Deeg verstorben und gestern in Bruneck beigesetzt worden. Frau Gebert-Deeg wurde 1928 als Älteste von 10 Geschwistern geboren und durchlebte nach dem frühen Tod beider Eltern eine schwere Kindheit, wobei sie die Verantwortung für die jüngeren Geschwister übernehmen mußte. Sehr früh begann sie sich, wohl geprägt durch die eigenen Erfahrungen, in der Sozialarbeit zu engagieren. Im Jahre 1964 wurde sie in den Regionalrat gewählt, welchem sie seither ununterbrochen angehörte. In den vielen Jahren als Abgeordnete wurden ihr wichtige Aufgaben innerhalb der Südtiroler Landesverwaltung übertragen. In dieser Legislaturperiode war sie, wie Sie wissen, Präsidentin des Südtiroler Landtages und zuletzt dessen Vizepräsidentin. Im Südtiroler Landtag ist ihr Wirken bereits ausführlich bewürdigt worden. Auch ihre Tätigkeit im Rahmen des Regionalrates war gekennzeichnet durch ihren ständigen Einsatz für die sozial Schwachen und für die Lösung deren Probleme. Unser Mitgefühl gilt den Angehörigen und insbesondere der Tochter der Verstorbenen, der ich unser tief empfundenes Beileid ausdrücke. Der Regierungskommissär der Provinz Trient hat in einem Telegramm sein Mitgefühl zum Ausdruck gebracht.

Ich ersuche Sie, unseres verstorbenen Mitgliedes in einer Schweigeminute zu gedenken.

Ich danke Ihnen!

**PRESTIDENTE:** Signore e signori Consiglieri! Il 31 gennaio ci ha lasciati in seguito ad una lunga e grave malattia la cons. Waltraud Gebert-Deeg. Ella è stata sepolta ieri a Brunico.

La sig.ra Gebert-Deeg era nata nel 1928 come la maggiore di 10 fratelli. Dopo la prematura scomparsa dei genitori ebbe una difficile infanzia, dovendo ella anche provvedere ai fratelli più giovani. Come frutto di questa esperienza iniziò molto presto ad operare nel settore sociale. Nel 1964 fu eletta nel Consiglio regionale, del quale fece parte ininterrottamente sino alla sua morte. Nei molti anni della sua attività consiliare le furono affidati importanti compiti all'interno dell'amministrazione provinciale. Nel corso di questa legislatura fu - come è noto - Presidente del Consiglio provinciale e poi conseguentemente Vicepresidente. Il Consiglio provinciale ha già ricordato ed onorato il suo operato. Anche la sua attività nell'ambito del Consiglio regionale fu caratterizzata da un costante impegno a favore dei deboli, dei disadattati sociali. Partecipiamo al profondo

dolore dei parenti ed in particolare della figlia della defunta, alla quale esprimo il nostro più vivo cordoglio. Il Commissario del Governo della Provincia di Trento partecipa in un telegramma a questo dolore.

Invito ora i presenti ad osservare un minuto di silenzio in memoria della nostra collega defunta. Grazie!

PRASIDENT: Wir kommen somit zur Behandlung des Tagesordnungspunktes der heutigen Sitzung. Einziger Punkt der Tagesordnung ist die Ersetzung der verstorbenen Abgeordneten Waltraud Gebert-Deeg.

Aus dem Protokoll des Kreishauptwahlamtes vom 28. November 1983 über die Wahl des Regionalrates anlässlich der Wahlen vom 20. November 1983 geht hervor, daß Herr Anton Kiem als nächster der Nichtgewählten auf der Liste Nr. 3 mit dem Listenzeichen "Edelweiß auf schwarzem Grund" aufscheint.

Ich erkläre somit Herrn Anton Kiem zum Regionalratsabgeordneten.

Sollte sich Herr Kiem in der Nähe des Sitzungssaales befinden, so wird er gebeten, einzutreten.

(Herr Kiem wird in den Saal geführt)

PRESIDENTE: Passiamo ora alla trattazione dell'ordine del giorno. Unico punto all'ordine del giorno è la surroga della defunta Cons. Waltraud Gebert-Deeg.

Dal verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale circoscrizionale di data 28 novembre 1983, relativo alle elezioni del Consiglio regionale per le elezioni avvenute il 20 novembre 1983, risulta che il primo dei non eletti nella lista n. 3 avente il contrassegno "Stella alpina su sfondo nero" è il signor Anton Kiem.

Dichiaro quindi il sig. Anton Kiem membro del Consiglio regionale.

Dovesse il sig. Kiem trovarsi nei pressi dell'aula consiliare è pregato di entrare.

(Il sig. Kiem viene condotto in aula)

PRASIDENT: Ich bitte die Abgeordneten sich zur Vereidigung von den Sitzen zu erheben.

Ich verlese die Eidesformel und der Regionalratsabgeordnete antwortet mit "Ich schwöre".

"Ich schwöre der Republik treu zu sein und mein Amt ausschließlich zum

Zwecke des untrennbar Wohles des Staates und der Region auszuüben."

PRESIDENTE: Prego i sigg. Consiglieri di volersi alzare dai loro banchi.  
Io reciterò la formula e il neo-consigliere risponderà "Io giuro".

"Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione."

KIEM: "Ich schwöre" - "Giuro".

PRÄSIDENT: Ich heiße den Regionalratsabgeordneten Anton Kiem willkommen und ich wünsche ihm in diesem Gremium und in den sonstigen Kommissionen eine erfolgreiche Arbeit.

PRESIDENTE: Do quindi il benvenuto al neoeletto Consigliere Anton Kiem e gli auguro buon lavoro all'interno del Consiglio regionale e delle altre Commissioni.

PRÄSIDENT: Ich erkläre somit die heutige Sitzung des Regionalrates für geschlossen.

PRESIDENTE: La seduta odierna del Consiglio regionale è tolta.

(Ore 9.49)

**A L L E G A T I**



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE

## REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

IX<sup>a</sup> Legislatura - Anno 1987

Trento, 7 gennaio 1988

N. 90/IX<sup>a</sup>

U. Signor  
Presidente del Consiglio regionale  
del Trentino-Alto Adige  
BOLZANO

### I\_N\_T\_E\_R\_R\_O\_G\_A\_Z\_I\_O\_N\_E

Da qualche tempo presso l'Ufficio Tavolare di Trento prestano la loro opera due ex-dipendenti del Libro Fondiario attualmente in pensione, per la copiatura del Registro Reale.

Ciò avviene, presumibilmente, perché nel normale orario di servizio, l'organico dell'Ufficio non riesce a svolgere questo tipo di lavoro di aggiornamento di tali Registri.

Pare tuttavia all'interrogante che, sarebbe forse più opportuno assumere forze lavoro giovani per quel tipo di prestazione che è meramente di carattere esecutivo, riservando eventualmente agli ex-dipendenti, un compito istruttorio e di coordinamento.

Sulla base di tali considerazioni il sottofirmato consiglia chiede di interrogare l'Assessore competente per sapere:

1. - se è al corrente dell'episodio descritto in riferimento all'Ufficio Tavolare di Trento;
2. - se non ritiene di condividere le considerazioni esposte e quindi di agire conseguentemente nella direzione suggerita.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta.

F.to: IL CONSIGLIERE REGIONALE  
dell'U.A.T.T. - Stella Alpina

Pervenuta alla Presidenza del  
Consiglio regionale il 7 gennaio 1988.  
Prot. n. 1953

- Ing. Eugenio Binelli -



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE

## REGIONALRAT TRENTO - SÜDTIROL

9. Legislaturperiode - Jahr 1988

Trento, 7. Jänner 1988

Nr. 90/IX

An den Herrn  
Präsidenten des Regionalrates  
der Region Trentino-Südtirol

BOZEN

### A N F R A G E

Seit einiger Zeit arbeiten zwei ehemalige Bedienstete des Grundbuchs, die sich derzeit im Ruhestand befinden, im Grundbuchamt von Trient und befassen sich mit der Abschrift des Realregisters.

Dies erfolgt vermutlich deshalb, weil es dem Planstellenpersonal des Amtes nicht möglich ist, diese Arbeit während der normalen Dienstzeit zu verrichten und die betreffenden Register auf den letzten Stand zu bringen.

Der Unterzeichner dieser Anfrage ist der Ansicht, daß es vielleicht zweckmäßiger wäre, junge Arbeitskräfte für diese rein exekutive Tätigkeit einzustellen und den ehemaligen Bediensteten eventuell Anleitungs- und Koordinierungsaufgaben vorzubehalten.

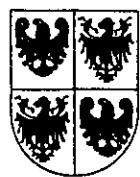
Aufgrund dieser Erwägungen erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter den zuständigen Herrn Assessor zu befragen, um zu erfahren:

- 1) ob er über die erwähnte Begebenheit beim Grundbuchamt in Trient unterrichtet ist;
- 2) ob er nicht die vorgebrachten Erwägungen teilt und somit Schritte in die vorgezeigte Richtung zu unternehmen gedenkt.

Aufgrund der Geschäftsordnung wird um schriftliche Antwort gebeten.

gez. der Regionalratsabgeordnete  
der U.A.T.T.-Stella Alpina  
- Ing. Eugenio Binelli -

beim Präsidium des Regionalrats  
am 7. Jänner 1988 eingegangen.  
Prot. Nr. 1953



Regione Autonoma Trentino - Alto Adige

L'ASSESSORE PER IL LIBRO FONDIARIO E IL CATASTO

Autonome Region Trentino - Südtirol

DER ASSESSOR FÜR GRUNDBUCH UND KATASTER

22 GENNAIO 1988

Trento N. 7381  
20 gennaio 1988

Al Signor  
BINELLI ing. Eugenio  
Consigliere regionale

S E D E

Prot. Nr. 102/88 LF-ch e.p.c.

Al Signor  
ZINGERLE dr. Luis  
Presidente del Consiglio  
regionale

S E D E

Risposta all'interrogazione n. 90/IX.

OGGETTO: Lavoro di copiatura dei vecchi registri reali presso  
l'Ufficio tavolare di TRENTO.

In riferimento all'interrogazione a margine ritengo opportuno svolgere alcune brevi considerazioni allo scopo di collocare nella sua esatta prospettiva l'iniziativa assunta in proposito dal mio Assessorato.

La Giunta regionale con deliberazione 1° ottobre 1987 n. 2010, vistata dall'Organo di Controllo in data 4 dicembre 1987, ha autorizzato la spesa di L. 12.600.000.- per la copiatura dei vecchi registri reali in dotazione all'Ufficio tavolare di Trento divenuti di difficile consultazione a causa dei numerosi frazionamenti intervenuti nel tempo.

L'incarico è stato affidato, mediante trattativa privata ai sensi dei punti 5 e 6 dell'art. 41 del regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827, alla Cooperativa CO.RI.ST., con sede in Rovereto - Via Lungo Leno sinistro 24/E, la quale si è aggiudicata il lavoro sulla base di una offerta sensibilmente inferiore a quella praticata da altra cooperativa specializzata, la CO.RI.PRO. pure di Rovereto.

La Cooperativa CO.RI.ST. di Rovereto è una cooperativa di lavoro costituita prevalentemente da giovani la quale occupa, oltre ai soci, circa 20 dipendenti e svolge la sua attività prevalentemente nel settore dei servizi per la Pubblica Amministrazione occupandosi, in particolare, di archiviazione e di sistemi di archiviazione, di inventariazione patrimoniale, di programmazione -

progettazione - indagini statistiche, di schedatura bibliografica, nonchè di organizzazione ed esecuzione di progetti patrocinati dal l'Agenzia del Lavoro per conto della Provincia Autonoma di Trento.

Nel curriculum dei lavori svolti dalla Cooperativa CO. RI.ST. figurano importanti collaborazioni con diversi Comuni per la inventariazione di beni mobili, con gli Assessorati alle attività culturali, alle attività sportive, alla cooperazione, con l'Ufficio statistica, con il Dipartimento per l'ambiente - la natura e la difesa del suolo della Provincia Autonoma di Trento nonchè con l'Agenzia provinciale del Lavoro di Trento.

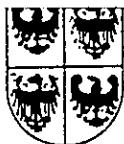
La decisione di affidare la copiatura dei vecchi registri reali dell'Ufficio tavolare di Trento a due ex dipendenti regionali, già in forza al Servizio del Libro fondiario ed ora in quiescenza, costituisce una scelta operata autonomamente dalla cooperativa in oggetto in ragione dell'opportunità di impiegare per detto lavoro personale qualificato: ritengo in proposito riduttivo ritenere che trattisi di "prestazione di carattere esecutivo" dato il rilevante numero di frazionamenti, di erezioni di particelle edificiali e di modifiche di particelle fondiarie che hanno interessato le particelle in questione e la conseguente necessità di procedere ad una loro compiuta ed organica risistemazione.

Devo altresì rilevare come una politica rivolta alla soluzione del problema dell'occupazione giovanile esuli dai compiti istituzionali di questa Amministrazione e sicuramente non sia di pertinenza del mio Assessorato il quale peraltro, e cito solo la legge dame presentata per le assunzioni di giovani da adibire al programma di meccanizzazione del Libro fondiario e del Catasto, certamente ha dimostrato una fattiva e riconosciuta sensibilità sull'argomento.

Ritengo peraltro che, nel caso oggetto dell'interrogazione, trattandosi di lavoro a termine e non espletabile a mezzo di personale in organico agli Uffici, bene ha agito la Giunta regionale conferendo l'incarico ad una cooperativa che dà sicuro affidamento in merito ad una esecuzione precisa e puntuale del lavoro e con un costo decisamente inferiore a quello preventivato nel caso si fosse optato per soluzioni alternative, certamente meno valide.

Distinti saluti

L'Assessore al Libro fondiario  
e Catasto  
dr. Alexander von EGEN



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE

## REGIONALRAT TRENTO - SÜDTIROL

Autonome Region Trentino-Südtirol  
Der Assessor für Grundbuch  
und Kataster

Trient, 20. Jänner 1988  
Prot. Nr. 102/88 LF-ch  
  
Prot. Nr. 1981 Reg. Rat  
vom 22. Jänner 1988

Herrn  
BINELLI Ing. EUGENIO  
Regionalratsabgeordneter

und zur Kenntnis:

An den Herrn  
Präsidenten des Regionalrats  
Dr. LUIS ZINGERLE

Beantwortung der Anfrage Nr. 90/IX.

BETRIFFT: Abschrift der alten Realregister beim Grundbuchamt von TRIENT

Mit Bezug auf obengenannte Anfrage betrachte ich es als zweckdienlich, einige kurze Erwägungen anzustellen, damit die von meinem Assessorat getroffenen Maßnahmen aus der richtigen Sicht beurteilt werden können.

Der Regionalausschuß hat mit Beschuß vom 1. Oktober 1987, Nr. 2010, der am 4. Dezember 1987 vom Kontrollorgan mit dem Sichtvermerk versehen worden ist, zur Ausgabe von 12.600.000,- Lire ermächtigt. Damit sollte die Abschrift der alten Realregister des Grundbuchamtes von Trient angefertigt werden, da sich wegen der zahlreichen Teilungseintragungen, die sich im Laufe der Zeit ergeben haben, die Einsichtnahme als schwierig erweist.

Der Auftrag wurde mittels Privatverhandlung gemäß Art. 41 Zif. 5 und 6 der Ordnungsbestimmungen über das allgemeine Rechnungswesen des Staates, genehmigt mit kgl. Dekret v. 23.5.1924, Nr. 827 an die Genossenschaft

CO.RI.ST. mit Sitz in Rovereto - Lungo Leno sinistro 24/E - vergeben. Dies erfolgte auf der Grundlage eines Angebotes, das beträchtlich unter jenem einer anderen spezialisierten Genossenschaft, der CO.RI.PRO., auch aus Rovereto, lag.

Die Genossenschaft CO.RI.ST. von Rovereto ist eine Arbeitsgenossenschaft, an der vornehmlich junge Leute beteiligt sind und die außer der Teilhaber ungefähr 20 Angestellte hat. Ihre Tätigkeit umfaßt vor allem den Dienstleistungsbereich für die öffentliche Verwaltung, und zwar im besonderen Registrierungen und Anlegung von Registrierungssystemen, Vermögensinventarisierungen, Programmierungen - Projektierungen - statistische Erhebungen, Anlegung von bibliographischen Karteien sowie die Erstellung und Durchführung von Programmen, die im Auftrag der Autonomen Provinz Trient vom Arbeitsförderungsamt (Agenzia di Lavoro) unterstützt werden.

Zum Arbeitsprogramm der Genossenschaft CO.RI.ST. gehört auch der wichtige Arbeitsbeitrag für mehrere Gemeinden zur Inventarisierung von beweglichen Gütern, ferner die Zusammenarbeit mit den Assessoraten für Kultur, Sport, Genossenschaftswesen, mit dem Amt für Statistik, mit der Abteilung für Umwelt- Natur- und Bodenschutz der Autonomen Provinz Trient sowie mit dem Landesarbeitsförderungsamt von Trient.

Die Entscheidung, die Abschrift der alten Realregister des Grundbuchamtes in Trient von zwei ehemaligen Regionalbediensteten anzufertigen zu lassen, die bereits bei diesem Amt bedienstet waren und nun im Ruhestand sind, wurde von genannter Genossenschaft selbst getroffen, da sie es als angebracht hielt, für diese Arbeit Fachkräfte einzusetzen: Meiner Meinung nach ist es herabmindernd, diese Arbeit als eine "rein exekutive Tätigkeit" zu betrachten, da eine beträchtliche Anzahl von Teilungseintragungen, von Errichtung von Bauparzellen und von Änderungen von Grundparzellen zu verzeichnen sind, so daß sich eine vollständige, einheitliche Neuerstellung als notwendig erweist.

Ich möchte des weiteren darauf hinweisen, daß eine Politik zur Lösung der Beschäftigungsprobleme der Jugendlichen den Rahmen der institutionellen Aufgaben dieser Verwaltung sprengen und sicherlich auch die Zuständigkeiten meines Assessorates überschreiten würde, das jedoch dieser Problematik offen und aktiv gegenübersteht: Ich möchte nur das von mir eingebrachte Gesetz für die Aufnahme von jungen Arbeitskräften zur Durchführung des Digitalisierungsprogramms von Grundbuch und Kataster nennen.

Was den in der Anfrage genannten Fall anbelangt, vertrete ich die Ansicht, daß der Regionalausschuß gut daran getan hat, den Auftrag an eine Genossenschaft zu vergeben, da es sich um eine zeitlich begrenzte Arbeit handelt, die mit dem Planstellenpersonal der genannten Ämter nicht erledigt werden kann. Die obengenannte Genossenschaft gibt auch die Gewähr dafür, daß die Arbeit präzise und zuverlässig ausgeführt wird; auch sind die Kosten wesentlich niedriger, als es bei einer anderen, sicherlich nicht so guten Lösung der Fall gewesen wäre.

Mit den besten Grüßen

DER ASSESSOR FÜR GRUNDBUCH  
UND KATASTER

- Dr. Alexander von Egen -